

Testata: **Il Mattino - ed. Avellino**

Data: 27/06/2020

Estratto pag. 24

Fibra ottica, cantiere ok a Camporeale

ARIANO/2

Lavori avviati due anni fa stanno finalmente per concludersi: la fibra ottica arriva in tutte quelle parti del territorio comunale non raggiunte negli anni addietro a seguito di altri investimenti. Gli ultimi scavi a località Camporeale, in prossimità dell'area industriale e del Centro Biogem.

Va avanti, insomma, un progetto redatto dall'azienda «Open Fiber», a seguito della convenzione sottoscritta due anni fa tra l'amministrazione comunale guidata da Domenico Gambacorta e la società in house del Ministero dello Sviluppo Economico «Infratel Spa». Le risorse sono state assicurate dalla Regione Campania, con fondi a valere sul Por Fesr 2014-2020 e sul Psr Fesar 2014-2020. L'importanza dell'opera è evidente. La diffusione della fibra ottica consente l'accesso del cittadino a servizi avanzati della Pubblica Amministrazione, quali la P.A. on-line, la SPID (l'identità digitale), i portali dei servizi al citta-

dino, la Semplificazione Amministrativa, la mobilità, l'e-government. Favorisce, inoltre, la digitalizzazione del settore della sanità con applicazioni come la telemedicina, il fascicolo sanitario elettronico, l'assegnazione dei farmaci. Per il mondo delle imprese locali sono numerosi i benefici e i servizi avanzati che possono essere abilitati dalla fibra ottica. Basti pensare allo smart working e al telelavoro, alla dematerializzazione dei documenti, all'archiviazione e alla condivisione elettronica dei dati. La rete ultraveloce «Open Fiber» è realizzata in modalità «Fiber To The Home (FTTH)», letteralmente «fibra fino a casa». L'intera tratta dalla centrale all'abitazione del cliente è infatti in fibra ottica. Ciò consente di ottenere il massimo delle performance con velocità fino a 1 Gigabit al secondo (Gbps). Un servizio in grado di supportare tutte le potenzialità delle nuove tecnologie.

Di lavori che, invece, non vengo-

no mai completati deve parlarsi a proposito della voragine che rischia di aprirsi a corso Vittorio Emanuele. Per l'ennesima volta l'asfalto sta cedendo e probabilmente si va nuovamente verso un intervento tampone. Per evitare inconvenienti maggiori agli automobilisti l'area interessata al cedimento di terreno è stata delimitata da transenne. Il traffico pesante è stato dirottato sulla strada Maddalena-Domenico Russo. Ancora una volta a pagare le conseguenze sono gli esercizi commerciali della zona. Insomma, la sollecitazione che parte dai residenti e dagli operatori commerciali è per un intervento immediato.

v. g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DOPO DUE ANNI
VANNO VERSO
LA CONCLUSIONE
GLI INTERVENTI
DI INSTALLAZIONE
NELLE PERIFERIE**

